



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Class.: 34.43.01/8. 7.7 /2021/SSPNRR

M

Ministero dell'Ambiente e
della Sicurezza Energetica
Direzione generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Sistemi di valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e
della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Società Rotello Solar S.r.l.
rotellosolar@pec.it

e.p.c. Alla

Soprintendenza Archeologia,
belle arti e paesaggio del Molise
sabap-mol@pec.cultura.gov.it

Servizio II – Scavi e tutela del
patrimonio archeologico
della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

Servizio III – Tutela del patrimonio storico,
artistico e architettonico
della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

Oggetto: [ID_VIP 9385] Progetto di un impianto agrovoltaiico, della potenza complessiva di 57 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Rotello (CB) e Montelongo (CB).

Procedura: VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 152/2006.

Proponente: Società Rotello Solar S.r.l.

Richiesta di integrazioni ai sensi dell'art 24 del D.lgs. 152/2006

Con riferimento al progetto in argomento e alla luce di quanto disposto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006, verificata la documentazione consegnata, pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e considerato quanto comunicato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise, con nota prot. 12050-P del 26/10/2023 e sentiti per le vie brevi gli uffici della DG Archeologia, belle arti e paesaggio, Servizio II e Servizio III, **questa Soprintendenza Speciale, riscontra la necessità di acquisire documentazione integrativa come di seguito specificato.**



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it

In premessa si evidenzia che l'area oggetto di intervento interessa un ambito paesaggistico di notevole carattere testimoniale ricompreso nei territori comunali di Rotello (CB) e Montelongo (CB), l'impianto coinvolge una vasta superficie indicata della Società proponente corrispondente a 9 aree (lotti) che ospiteranno i tracker fotovoltaici la cui estensione è di oltre 132 Ha, ad essi si somma l'area coinvolta alla realizzazione della Stazione Elettrica Utente Terna ad est del Comune di Rotello. **L'intervento in valutazione, pertanto, risulta particolarmente esteso ed impattante sul territorio** e come tale va progettato e descritto con particolare attenzione alle interferenze con i beni della Parte II e III del D.lgs. 42/2004.

Per quanto attiene alla tutela paesaggistica e all'impatto derivante dalla realizzazione dell'impianto, si rappresenta che **il progetto interessa aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. 42/2004** per gli effetti del piano paesistico **PTPAAV n. 2 "Lago di Guardialfiera – Fortore molisano"**, Piano territoriale paesistico-ambientale d'area vasta **la cui approvazione (DGR del Molise n. 92 del 16/04/1998) equivale a dichiarazione di notevole interesse pubblico** ai sensi della legge n. 1497 del 1939, per quanto disposto dall'art. 8 comma 1 della L.R. n. 24 del 16.12.1989.

Inoltre, si rappresenta che, come emerge dalla *Tavola delle trasformabilità P1 del PTPAAV n.2*, parte dell'impianto ricade nell'area classificata come *Pa*, caratterizzata da *"aree con elementi di interesse produttivo agricolo di valore elevato"*, con altra porzione dello stesso impianto che ricade in aree classificate come *P1*, ossia *"aree con elementi di interesse percettivo di valore elevato"*.

Dalla analisi della *"Carta delle qualità del territorio" Tav. S1* del medesimo piano, l'impianto in valutazione inoltre ricade nell'area definita dagli *"elementi areali di interesse produttivo agrario per caratteri naturali di valore elevato"*.

Pertanto l'intervento, ricadendo in aree sottoposte a tutela paesaggistica, necessita dell'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, redatta ai sensi del DPCM del 12/12/2005.

Ciò premesso per la valutazione dell'impianto è **oltremodo necessario un generale approfondimento sugli impatti visivi diretti e cumulativi** e una relazione di valutazione delle alternative di progetto, anche localizzative, come previsto dal combinato disposto del D.lgs. 36/2023, a tutela del patrimonio paesaggistico interferito dall'impianto direttamente e nell'Area Vasta di Indagine (AVI).

Al fine di avere una migliore contezza per la valutazione dell'impianto, sia della morfologia dei luoghi che del contesto tutelato e dei caratteri dimensionali dell'intervento proposto in essi inserito, oltre per gli aspetti percettivi, **si chiede di integrare la documentazione presentata come di seguito specificato.**

In generale la documentazione dovrà, per gli elaborati planimetrici, **essere predisposta su base cartografica tematica IGM o CTR** quotata e CUS (carta uso del suolo regionale) nonché rappresentata in scala adeguata e non superiore a 1:25.000 con l'inserimento dell'impianto in oggetto e delle sue opere connesse.

Si chiede la seguente documentazione integrativa d'inquadramento:

Per i Beni Paesaggistici

- specifica elaborazione grafica **inserimento dell'impianto in oggetto e delle sue opere di connessione, su base cartografica IGM, CTR e CUS** in scala 1:25000, **con riferimento al PTPAAV n. 2 "Lago di Guardialfiera – Fortore molisano"**, tenuto conto che l'intero impianto



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it

proposto ricade in aree sottoposte a tutela paesaggistica per gli effetti degli stessi piani territoriali, **con riferimento alle norme** tecniche di attuazione dei piani e alle cartografie, con una precisa **individuazione delle categorie d'uso** presenti, delle **modalità di tutela** con riferimento a matrici e schede, e alle **verifiche di ammissibilità** ove previste per l'intervento in oggetto;

- **tabella riepilogativa** riportante **per ciascuna delle 9 aree** destinate all'installazione dei tracker fotovoltaici **con l'indicazione dei seguenti dati dimensionali**: il numero dei pannelli, la superficie catastale impegnata, la superficie captante, perimetro delle stringhe fotovoltaiche, superficie effettivamente destinata alla coltivazione al di fuori del perimetro delle stringhe fotovoltaiche, la superficie recintata delle aree e il perimetro della stessa, la lunghezza delle strade di servizio e relative superfici, la lunghezza cavidotto di rete, la superficie mitigazione perimetrale, il numero degli accessi;
- **documentazione per la valutazione di ammissibilità**, in riferimento alle matrici di trasformabilità per l'area *PI* indicata nel PTPAAV n.2, riferita ai tematismi *Produttivo e Percettivo* in relazione all'uso c.6;
- **specifica elaborazione grafica di inserimento dell'impianto** in oggetto e delle sue opere di connessione, su base cartografica IGM, CTR e CUS in scala 1:25000, che comprenda un'area tale da evincere con chiarezza e giusta simbologia di legenda il contesto territoriale, **in cui siano evidenziate le caratteristiche morfologiche dei luoghi** (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio), la tessitura storica del contesto paesaggistico (nuclei antichi, abbazie, masserie, chiese rurali, torri, campanili, castelli, ruderi ed ulteriori elementi antropici puntuali di percezione visiva, con differente ed appropriata simbologia non solo cromatica), **con l'indicazione dei reciproci rapporti di visuale tra i detti beni**;
- **elaborazione grafica di inserimento dell'impianto** in oggetto e delle sue opere di connessione, su base cartografica **con integrazione della carta dei vincoli** con base cartografica IGM, CTR e CUS in scala 1:25000, con le **aree boscate effettive** e la **presenza di aree sottoposte ad usi civici**, tenendo conto anche di quanto disposto dall'art. 3 c. 6 della L. n.168/2017, oltre all'individuazione delle **aree percorse dal fuoco** di cui alla L. n. 353/2000;
- **tavola cartografica con inserimento dell'impianto in oggetto** e delle sue opere di connessione estese alle aree contermini, su base cartografica IGM, CTR e CUS in scala 1:25000, **in cui siano individuati gli impianti FER**, eolici, fotovoltaici e agrovoltai **già realizzati, quelli in corso di realizzazione, quelli approvati ma non ancora realizzati, nonché quelli per i quali è ancora in corso l'istruttoria per l'ottenimento delle relative autorizzazioni**, rilevabili dal sito del MASE e da quello della Regione Molise, **al fine di valutare l'interferenza** con altri impianti in corso di valutazione, **oltre che per la valutazione dell'effetto cumulo percepibile** anche dalla rete tratturale e dalle aree di valenza paesaggistica individuate;
- **sulla precedente cartografia**, in prossimità della Centrale Terna, **andranno riportate tutte le stazioni e sottostazioni elettriche relative a tutti gli impianti FER** realizzati ed in corso realizzazione/autorizzazione;
- **specifica tavola grafica** in scala 1:25000, **con l'individuazione delle aree idonee** ai sensi dell'art. 6 del D.L. 50/2022, in modifica dell'art. 20 del D.lgs. 199/2021, come modificato dall'art 47 del D.L. 13/2023 convertito in legge n. 41 del 21 aprile 2023, **tenendo conto anche della regolamentazione regionale in merito**, nonché delle disposizioni di cui alle determinazioni regionali DD 187/2022 (valutando anche la capacità d'uso dei suoli impegnati, nonché se gli stessi



siano irrigui) e DD 158/2022 (in special modo per quanto riguarda la tipologia di agrovoltaico), e **delle fasce di rispetto dai beni appartenenti al patrimonio culturale**, per l'insieme delle strutture che costituiscono l'impianto di progetto;

- **documentazione fotografica di dettaglio dello stato di fatto** (no google-earth) di ciascuna area interessata dai lotti e dei dintorni della centrale Terna, con riprese visuali da punti strategici lungo la viabilità dalle strade comunali e provinciali di penetrazione, dalle principali masserie storiche e dai punti panoramici dei centri urbani del contesto, con indicazione dei coni di visuale su planimetria di riferimento;
- **documentazione fotografica di dettaglio** del Casino Benevento e Casino Baccari-Palumbo, con il relativo contesto paesaggistico circostante, anche con punti di visuale dalla strada pubblica;
- **elaborazione grafica di inserimento nel contesto dell'impianto**, per ciascuna delle 9 aree destinate all'istallazione dei tracker fotovoltaici, **con la rappresentazione di profili morfologici** sia secondo l'allineamento degli stessi che trasversalmente; tali profili dovranno riportare anche la dislocazione delle stringhe fotovoltaiche con assetto planimetrico di riferimento, **al fine di valutare la disposizione di tali strutture con la conformazione morfologica del sito**, in numero sufficiente e con scala di rappresentazione adeguata per ogni campo fotovoltaico;
- **elaborazione di ulteriori render con foto inserimento dell'impianto**, su immagini reali ad alta definizione e realizzate in piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, ecc) con coni visuali, sia a grande scala che a scala ravvicinata, privi di ostacoli in primo piano, **con distanza focale di ripresa non grandangolare, con visuali da punti strategici**, realizzati anche tramite drone, dai luoghi sottoposti a tutela ai sensi della parte II del D.lgs. 42/2004, tenendo in particolare conto il sistema insediativo dei centri urbani e degli agglomerati rurali presenti nel contesto, negli elaborati dovranno essere presi in considerazione **i seguenti coni visuali**:
 - dai diversi punti di visuale panoramica lungo il Tratturo *S. Andrea Biferno*;
 - dalle strade comunali e provinciali del contesto territoriale;
 - dal centro urbano di Montelungo e lungo la strada di belvedere prospiciente il centro storico;
 - dal centro urbano di Montorio e lungo le strade di belvedere di via dei Mille – Fontanella;
 - dal centro urbano di Rotello, in prossimità delle principali scalinate del centro storico, in prossimità del frantoio settecentesco, nei pressi di Vicolo Petitti e su via Discesa Fontana;
- **i suddetti foto inserimenti di progetto, andranno elaborati anche a falsi colori** in modo da contraddistinguere l'impianto in esame con gli impianti FER esistenti e in corso di realizzazione, con tonalità accesa, **al fine di valutare l'incidenza dell'effetto cumulo reale e potenziale**, l'insieme dovrà riportare una planimetria di riferimento con l'ubicazione dei punti di scatto;
- **integrazione della Relazione Paesaggistica** prodotta, in special modo, per quanto riguarda il sistema insediativo storico dell'area e la modifica di dettaglio dell'assetto agrario (che caratterizza l'ambito paesaggistico di riferimento, nonché integrazione della stessa in riferimento agli ulteriori provvedimenti di tutela operanti nell'area di riferimento. **Nella medesima relazione, inoltre, andranno indicate le categorie di uso antropico relative alle opere previste nel progetto e le relative schede di trasformazione;**
- **aggiornamento puntuale**, in ottemperanza e ad esito delle analisi richieste ai punti precedenti **delle Relazioni di Progetto, della Relazione Paesaggistica come sopra espresso e delle sue risultanze;**



- **Shapefile** dell'impianto, eventualmente aggiornati ed integrati, completi della posizione di tutti gli impianti nelle 9 aree, opere complementari, cabine e cavidotti, **proiettati nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N**.

Per i Beni Archeologici.

Per quanto attiene alla tutela del patrimonio archeologico, l'impianto in progetto ricade in aree caratterizzate da evidenze certe e dichiarate, sia per le aree direttamente interessate dal progetto che nelle immediate vicinanze, **in merito si evidenzia che la documentazione pubblicata** sul sito web del MASE riferita all'intervento, **non è conforme a quanto previsto dalle Linee guida** per la procedura di verifica dell'interesse archeologico approvate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2022.

Stante il nuovo quadro normativo delineato dall'entrata in vigore del D.L. n. 13/2023, si ritiene opportuno precisare preliminarmente che con riguardo all'**art. 19** del citato decreto: il **co. 2, lett. b**) ha abrogato la disposizione di cui alla lett. *g-ter* del co. 1 dell'**art. 23** del D.lgs. n. 152/2006 (relativa all'atto del soprintendente); il **co. 2, lett. c**) ha regolamentato il rapporto tra la procedura di verifica dell'interesse archeologico e la VIA, introducendo all'**art. 25** del D.lgs. n. 152/2006 la seguente disposizione: *"2-sexies. In ogni caso l'adozione del parere e del provvedimento di VIA non è subordinata alla conclusione dell'attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o all'esecuzione dei saggi archeologici preventivi prevista dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42"*, confermando, di fatto, l'assoggettamento del progetto di cui trattasi alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, sebbene nei limiti sopra indicati con riguardo al procedimento di VIA statale. A proposito della predetta procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, visto anche l'**art. 226, co. 5**, del D.lgs. n. 36/2023 (*"Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso"*) **si rammenta che**, a seguito dell'abrogazione del D.lgs. n. 50/2016 a far data dal 01/07/2023, essa è attualmente prevista dall'**art. 41, co. 4**, del D.lgs. n. 36/2023 e si svolge secondo la procedura ivi dettata dall'**allegato I.8**."

Ai fini di una più puntuale valutazione del rischio archeologico connesso alle opere in progetto e dell'eventuale attivazione della procedura di verifica preventiva ai sensi dell'art. 1, commi 7 e seguenti, allegato I.8, del D.lgs. 36/2023, si richiede la seguente documentazione integrativa:

- **documentazione archeologica trasmessa ai sensi del comma 4 dell'art. 41 del D.lgs. 36/2023** con il *template* GIS basato su standard ICCD predisposto dall'Istituto Centrale per l'Archeologia.
- **trasmessa con template GIS come previsto dalle Linee guida** per la procedura di verifica dell'interesse archeologico approvate con DPCM del 14 febbraio 2022. **Tale documentazione dovrà essere redatta rispettando le norme per la compilazione** riportate sui manuali operativi realizzati dall'ICA e **dovrà comprendere le carte del rischio e del potenziale archeologico da realizzare utilizzando i layer già predisposti all'interno del template GIS.**

Si evidenzia che, la normativa di riferimento, il template GIS aggiornato all'ultima release, i manuali operativi e gli standard di compilazione sono disponibili sul sito dell'ICA ai seguenti link: <http://www.icarcho.beniculturali.it/?pageId=278>, <http://www.icarcho.beniculturali.it/it/279/standard-e-applicativo>.



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it

Il template dovrà essere inviato oltre che alla scrivente Soprintendenza Speciale per il PNRR del MIC, anche alla Soprintendenza ABAP del Molise.

Si chiede inoltre che la documentazione venga integrata trasmettendo il template GIS compilato in ogni sua parte, in formato digitale nativo e firmato digitalmente e, visto che il portale del MASE non supporta gli elaborati con shapefile, **che gli stessi elaborati possano essere inviati alla Soprintendenza ABAP del Molise anche separatamente dal resto della documentazione.**

Si ribadisce che quanto richiesto come integrazione per il progetto dell'impianto, nel suo inserimento nelle cartografie tematiche e nel GIS, **deve sempre comprendere l'insieme delle opere e la rete di connessione alla stazione elettrica** prevista, anche in merito alla macro area servita per la valutazione in relazione al contesto paesaggistico sopra evidenziato.

Il Funzionario del Serv. V

U.O.T.T. n. 3 - Arch. *Giovanni Manieri Elia*
tel. 06/6723.4590 – giovanni.manierielia@cultura.gov.it



Il Dirigente del Servizio V
(Arch. *Rocco Rosario TRAMUTOLA*)

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)

(*) Rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it